



COMMISSIONI CONSULTIVE COLLEGIO SINDACALE REVISIONE LEGALE E COLLEGIO SINDACALE CONTROLLI DI LEGALITA' E MODELLO 231

**LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI DELLE PMI:
PRINCIPI GENERALI E NOVITA' 2025**

Controllo della qualità: principio ISA Italia 220

Relatore: Dott. Andrea Noris

Ora si parla di «gestione della qualità» e non più di «procedure di controllo»

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

INTRODUZIONE E CONTESTO NORMATIVO

Il principio di revisione internazionale **ISA Italia 220** costituisce un pilastro fondamentale nella disciplina della **gestione della qualità nell'incarico di revisione contabile**. La sua applicazione risponde alla necessità di garantire che ogni revisione sia svolta secondo criteri di affidabilità, trasparenza e rigore metodologico. Il principio si inserisce nel quadro degli **ISQM Italia**, che definiscono le regole per la gestione della qualità a livello di soggetto incaricato della revisione. L'obiettivo generale è quello di assicurare che le attività di revisione vengano pianificate, eseguite e documentate in modo tale da fornire una **ragionevole sicurezza** circa la conformità ai principi professionali e alle normative vigenti.

Questo principio assume rilievo particolare anche alla luce del **D.lgs. 39/2010**, che disciplina la revisione legale in Italia, ponendo l'accento sul ruolo di garanzia del revisore nei confronti dell'interesse pubblico.

In estrema sintesi:

- garantire la qualità e la coerenza delle revisioni;
- definire le responsabilità del revisore e del soggetto incaricato;
- promuovere una cultura della qualità come valore centrale della professione.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

OGGETTO E FINALITA' DEL PRINCIPIO

L'ISA Italia 220 stabilisce le **responsabilità specifiche del revisore e del responsabile dell'incarico in materia di qualità della revisione contabile**. Esso deve essere letto congiuntamente ai principi etici e alle disposizioni previste dagli **ISQM Italia**.

Il principio si fonda sull'idea che la qualità non sia un risultato accessorio, ma un obiettivo da perseguire in ogni fase dell'incarico.

In particolare, mira a:

- 1) rafforzare la fiducia del pubblico e dei mercati finanziari nel lavoro del revisore;**
- 2) promuovere l'applicazione coerente dei principi di revisione internazionali;**
- 3) integrare le regole di gestione della qualità del soggetto incaricato con le responsabilità operative del team di revisione.**

L'ISA 220 sottolinea che la **qualità dell'incarico** si ottiene attraverso l'adozione di procedure idonee a prevenire errori o mancanze di indipendenza. La conformità a tale principio consente di migliorare la **credibilità della relazione di revisione**, contribuendo così al perseguimento dell'interesse generale.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

- le parole “gestione della qualità” prendono il posto di “procedure di controllo”;
- il principio di scalabilità (novità introdotta dall’ISQM 1);
- l’assunzione della responsabilità complessiva della gestione e del conseguimento della qualità e gli indicatori del coinvolgimento insufficiente del responsabile dell’incarico.

REGOLE

ISA Italia 220 (1° gennaio 2025) ISQM Italia	ISA Italia 220 (1° gennaio 2020) ISQC Italia
Responsabilità della gestione e del conseguimento della qualità dell’incarico di revisione contabile	Responsabile della qualità dell’incarico di revisione contabile
Principi etici applicabili, inclusi quelli relativi all’indipendenza	Principi etici applicabili
Accettazione e mantenimento dei rapporti con il cliente e dell’incarico di revisione	Accettazione e mantenimento dei rapporti con il cliente e dell’incarico di revisione
Risorse dell’incarico	Assegnazione dei team di revisione
Svolgimento dell’incarico	Svolgimento dell’incarico
Monitoraggio e azioni correttive	Monitoraggio
Assunzione della responsabilità complessiva della gestione e del conseguimento della qualità	----- -----
Documentazione	Documentazione

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ'

Il principio collega la qualità dell'incarico di revisione al **sistema di gestione della qualità** del soggetto incaricato.

Tale sistema deve essere configurato e reso operativo in modo da fornire una sicurezza ragionevole che:

- le revisioni vengano svolte in conformità ai principi professionali e alle disposizioni di legge;**
- le relazioni di revisione siano appropriate alle circostanze.**

Il sistema di gestione della qualità si articola in:

- 1) direttive e procedure** interne per la gestione dei rischi di qualità;
- 2) attività di monitoraggio e revisione interna;**
- 3) comunicazione costante** tra soggetto incaricato, responsabile dell'incarico e team di revisione.

L'efficacia del sistema dipende dall'impegno del soggetto incaricato nel creare un ambiente di controllo che promuova **etica, responsabilità e competenza tecnica**. Ogni incarico deve riflettere la solidità del sistema di qualità complessivo.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

RUOLO DEL SOGGETTO INCARICATO E DEL TEAM DI REVISIONE

Il principio riconosce la distinzione e la complementarità dei ruoli tra:

- **il soggetto incaricato della revisione**, responsabile del sistema di qualità complessivo;
- **il team di revisione**, guidato dal responsabile dell'incarico, incaricato di applicare tali direttive a livello operativo.

Le responsabilità del team includono:

- l'attuazione delle risposte ai rischi di qualità fornite dal soggetto incaricato;
- l'identificazione di ulteriori risposte specifiche in base alla natura e complessità dell'incarico;
- la comunicazione tempestiva di eventuali criticità o carenze.

Il revisore deve pertanto operare in modo coerente e documentato, assicurando che ogni decisione sia tracciabile e giustificata da un giudizio professionale fondato.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

RUOLO DEL SOGGETTO INCARICATO E DEL TEAM DI REVISIONE (Esempio – Paragrafo A30)

Comunicazione

A31. La comunicazione è lo strumento attraverso il quale il team di revisione condivide tempestivamente le informazioni pertinenti per conformarsi alle regole del presente principio, contribuendo in tal modo al conseguimento della qualità dell'incarico di revisione. La comunicazione può avvenire tra i membri del team di revisione o con:

- a) il soggetto incaricato della revisione (ad esempio, persone che svolgono attività nell'ambito del sistema di gestione della qualità del soggetto incaricato della revisione, incluse quelle a cui è stata assegnata la responsabilità complessiva o operativa di tale sistema);
- b) altri soggetti coinvolti nella revisione (ad esempio, revisori interni che forniscono assistenza diretta^{26 5-bis} o un esperto esterno del revisore²⁷);
- c) i soggetti esterni rispetto al soggetto incaricato della revisione (ad esempio, la direzione, i responsabili delle attività di governance o le autorità di vigilanza).

A32. La natura e le circostanze dell'incarico di revisione possono influenzare le decisioni del responsabile dell'incarico riguardanti gli strumenti appropriati per una comunicazione efficace con i membri del team di revisione. Per esempio, per supportare l'appropriata direzione, supervisione e riesame, il soggetto incaricato della revisione può utilizzare applicazioni IT per facilitare la comunicazione tra i membri del team di revisione quando questi stiano svolgendo il lavoro in diverse sedi geografiche.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

OBIETTIVO DEL PRINCIPIO

L'obiettivo principale dell'ISA Italia 220 è quello di garantire che il revisore **gestisca la qualità a livello di incarico**, ottenendo una ragionevole sicurezza che:

- la revisione sia condotta in conformità ai principi professionali e alle leggi applicabili;
- la relazione di revisione sia appropriata alle circostanze.

Il principio traduce questi obiettivi in un **approccio pratico basato su:**

- pianificazione accurata e documentata;
- supervisione costante del lavoro di revisione;
- riesame critico delle conclusioni raggiunte.

Il revisore deve esercitare **giudizio e scetticismo professionale** in ogni fase, ponendo sempre al centro la qualità del processo e la tutela dell'interesse pubblico e più in generale di tutti gli stakeholder dell'impresa.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

DEFINIZIONI CHIAVE PER LA COMPRENSIONE DEL PRINCIPIO

Per una corretta applicazione dell'ISA Italia 220, è fondamentale comprendere alcune **definizioni di base** che ricorrono frequentemente nel principio.

1) Responsabile dell'incarico (engagement partner): è la persona nominata dal soggetto incaricato della revisione che assume la responsabilità dell'incarico e che firma la relazione di revisione.

2) Team di revisione: include tutti coloro che partecipano direttamente allo svolgimento dell'incarico, esclusi gli esperti esterni e i revisori interni.

3) Soggetto incaricato della revisione: è il revisore legale o la società di revisione legale responsabile del sistema di qualità complessivo.

4) Rete e soggetti appartenenti alla rete: strutture organizzate che condividono risorse, metodologie o strategie comuni.

5) Principi professionali ed etici applicabili: comprendono gli ISA Italia, i principi etici del Codice IESBA e le disposizioni più restrittive previste dalla normativa nazionale.

Queste definizioni sono parte integrante la **base terminologica** per interpretare correttamente le responsabilità e i comportamenti richiesti al revisore.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

RESPONSABILITÀ DELL'ENGAGEMENT PARTNER

Il **responsabile dell'incarico** ricopre un ruolo centrale nella garanzia della qualità della revisione.

È il soggetto tenuto ad assumersi la **responsabilità complessiva** della gestione e del conseguimento della qualità dell'incarico, assicurando che:

- le direttive e le procedure interne siano correttamente applicate;
- la revisione sia svolta in conformità ai principi di revisione e alle leggi applicabili;
- il lavoro del team sia adeguatamente diretto, supervisionato e riesaminato.

Il principio richiede che il responsabile sia **attivamente coinvolto** per tutta la durata dell'incarico, esercitando un controllo costante sulle decisioni significative e sulle conclusioni raggiunte.

Inoltre, deve creare un **ambiente di lavoro orientato alla qualità**, promuovendo valori etici, apertura comunicativa e collaborazione tra i membri del team.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

CULTURA DELLA QUALITÀ E AMBIENTE DELL'INCARICO

La cultura della qualità rappresenta il fondamento su cui si costruisce un incarico di revisione affidabile. Inoltre il responsabile dell'incarico deve promuovere un ambiente che rifletta l'impegno del soggetto incaricato verso la qualità, adottando comportamenti chiari e coerenti.

Ciò deve includere:

- la valorizzazione dell'etica professionale e dell'indipendenza;
- la promozione della comunicazione aperta e trasparente all'interno del team;
- l'incoraggiamento all'esercizio dello **scetticismo professionale**;
- il riconoscimento dell'importanza del giudizio professionale nelle decisioni chiave.



Un ambiente che favorisce la qualità contribuisce anche a ridurre il rischio di errori o interpretazioni soggettive. Ogni membro del team deve percepire che la qualità non è solo un requisito tecnico, ma un valore condiviso.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

N.B.
Nota Bene

SCETTICISMO E GIUDIZIO PROFESSIONALE

Due concetti fondamentali dell'ISA 220 sono lo scetticismo professionale e il giudizio professionale.

A) Lo scetticismo professionale richiede che il revisore mantenga un atteggiamento critico e vigile, evitando di accettare le informazioni fornite in maniera passiva e senza un'adeguata verifica.

B) Il giudizio professionale implica la capacità di adottare decisioni appropriate e motivate, basate su esperienza, conoscenza e analisi delle circostanze.

Il principio evidenzia che l'esercizio dello scetticismo e del giudizio deve essere **documentato e dimostrabile**, anche attraverso la comunicazione interna e le carte di lavoro.

Un revisore che agisce con scetticismo fondato contribuisce direttamente alla credibilità dell'intera professione e al valore informativo della relazione di revisione.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220



PRINCIPI ETICI ED INDIPENDENZA

Il rispetto dei **principi etici applicabili**, inclusa l'indipendenza, è condizione imprescindibile per la qualità della revisione.

Il responsabile dell'incarico deve quindi:

- comprendere appieno le regole etiche pertinenti all'incarico;
- assicurarsi che tutti i membri del team ne siano informati;
- monitorare eventuali rischi di mancata osservanza o violazione.

Tra i principi fondamentali troviamo:

- integrità e obiettività;
- competenza professionale e diligenza;
- riservatezza e comportamento professionale;
- indipendenza mentale e di fatto.



L'ISA 220 richiede inoltre che, prima dell'emissione della relazione di revisione, il responsabile verifichi che i requisiti di indipendenza siano stati rispettati in ogni fase dell'incarico.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220



IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI ETICI

Durante l'incarico, il responsabile della revisione deve prestare attenzione ai **possibili rischi di mancata osservanza dei principi etici**, inclusa l'indipendenza.

Se emergono situazioni che potrebbero comprometterla, è necessario:

- valutare il rischio in base alle direttive interne;
- consultarsi con le persone competenti all'interno del soggetto incaricato della revisione;
- intraprendere azioni appropriate per mitigarlo o eliminarlo.

Il revisore deve inoltre monitorare costantemente eventuali **violazioni etiche da parte dei membri del team**, promuovendo un ambiente di integrità e responsabilità condivisa.

Prima dell'emissione della relazione di revisione, il responsabile deve infine assicurarsi formalmente che tutti i requisiti etici e di indipendenza siano stati rispettati.



Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

GESTIONE DELLE RISORSE E RESPONSABILITÀ

Il revisore non deve limitarsi ad assegnare risorse, ma deve anche **utilizzarle in modo appropriato**.

Ciò significa pianificare l'impiego del tempo, supervisionare le attività, e verificare che ogni membro del team comprenda il proprio ruolo.

Un'efficace gestione delle risorse implica anche:

- la distribuzione equilibrata dei compiti;
- il monitoraggio dei progressi e delle scadenze;
- l'adattamento alle variazioni dell'incarico.

Il principio richiama l'importanza del **tempo dedicato dal responsabile** all'incarico, come indicato anche dal D.lgs. 39/10, a garanzia dell'effettiva supervisione.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

DIREZIONE, SUPERVISIONE E RIESAME

La direzione, la supervisione e il riesame rappresentano il cuore operativo della qualità.

Il responsabile dell'incarico deve assicurarsi che queste attività siano:

- pianificate in base alla natura e complessità della revisione;
- svolte in conformità ai principi professionali;
- supportate da una documentazione chiara e completa.



La supervisione costante è finalizzata a:

- valutare la qualità del lavoro svolto;
- identificare tempestivamente errori o omissioni;
- rafforzare la formazione dei membri più giovani del team.

Il riesame finale costituisce una garanzia che le conclusioni e i giudizi professionali siano coerenti con le evidenze raccolte.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

DIREZIONE, SUPERVISIONE E RIESAME (Esempio – Paragrafo A86)

Supervisione

A86. La supervisione può includere aspetti quali:

- seguire l'avanzamento dell'incarico di revisione, che include monitorare:
 - l'avanzamento rispetto al piano di revisione;
 - se l'obiettivo del lavoro svolto sia stato raggiunto;
 - che le risorse assegnate continuino ad essere adeguate;
- intraprendere azioni appropriate per affrontare le problematiche emerse nel corso dell'incarico, incluso per esempio, riassegnare le procedure di revisione pianificate ai membri del team di revisione con maggiore esperienza quando le problematiche siano più complesse di quanto previsto inizialmente;
- identificare gli aspetti da sottoporre alla consultazione o alla considerazione da parte dei membri più esperti del team di revisione durante lo svolgimento dell'incarico;
- fornire coaching e training on-the-job per aiutare i membri del team di revisione a sviluppare professionalità o competenze;
- creare un ambiente in cui i membri del team di revisione manifestino i propri dubbi senza timore di ritorsioni.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

RIESAME DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CONCLUSIONI

Prima dell'emissione della relazione, il responsabile deve **riesaminare la documentazione della revisione** per assicurarsi che:

- gli elementi probativi siano sufficienti e appropriati;
- le conclusioni raggiunte siano giustificate;
- la relazione finale risulti coerente con i risultati del lavoro.

Il riesame comprende anche le comunicazioni scritte alla direzione e ai responsabili della governance (es: *management letter*).

Questo passaggio finale consente di confermare che l'incarico è stato svolto nel rispetto degli standard di qualità richiesti.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

CONSULTAZIONE SU ASPETTI CONTROVERSI O COMPLESSI

In presenza di questioni tecniche complesse, il revisore deve promuovere **consultazioni adeguate** con esperti interni o esterni.

Il responsabile dell'incarico deve:

- assicurarsi che le consultazioni avvengano nei tempi opportuni;
- verificare che le conclusioni siano concordate e applicate;
- documentare natura e risultati delle discussioni.

Le consultazioni favoriscono la correttezza dei giudizi professionali e rappresentano un elemento essenziale di gestione della qualità, evitando decisioni affrettate o soggettive.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

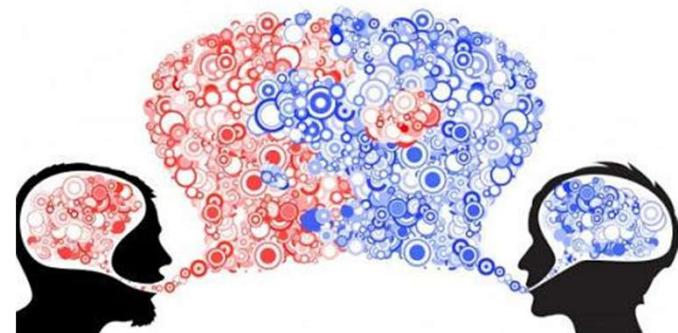
DIVERGENZE DI OPINIONE

Le divergenze di opinione possono sorgere all'interno del team o con altri soggetti coinvolti.

In tali casi, il responsabile deve garantire che:

- le divergenze siano affrontate secondo le procedure interne;
- le conclusioni siano documentate e condivise;
- nessuna relazione venga emessa prima della risoluzione del conflitto.

Una gestione strutturata delle divergenze favorisce un **clima di confronto professionale** e contribuisce alla robustezza delle decisioni assunte.



Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

ASSUNZIONE DELLA RESPONSABILITÀ COMPLESSIVA DELLA QUALITÀ

Prima di datare la relazione di revisione, il responsabile deve formalizzare la propria **assunzione di responsabilità complessiva** in merito alla qualità dell'incarico.

Ciò comporta la verifica che:

- tutti i giudizi significativi siano appropriati;
- le regole dell'ISA 220 siano state rispettate;
- le direttive interne siano state correttamente applicate.



Questo passaggio finale sancisce che il revisore ha agito con competenza, indipendenza e diligenza, adempiendo pienamente al suo mandato professionale.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220



DOCUMENTAZIONE DELL'INCARICO

La documentazione rappresenta la prova concreta della qualità della revisione.

Essa deve contenere:

- gli aspetti etici e le valutazioni sull'indipendenza;
- le decisioni relative all'accettazione e mantenimento dell'incarico;
- le consultazioni effettuate e le conclusioni tratte;
- l'evidenza del completamento del riesame della qualità, se applicabile.



Una documentazione accurata consente non solo la tracciabilità del lavoro svolto, ma anche la difendibilità del giudizio professionale in sede di verifica o controllo.

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

CONCLUSIONI E RIFLESSIONI FINALI

L'ISA Italia 220 non deve essere solo un insieme di regole, ma un **quadro di riferimento culturale e operativo** per la professione del revisore.

Attraverso la gestione strutturata della qualità, il principio mira a:

- 1) rafforzare la fiducia nel lavoro di revisione;**
- 2) garantire coerenza e trasparenza nei processi;**
- 3) promuovere un approccio proattivo alla qualità.**

Il revisore che applica correttamente l'ISA 220, quindi, contribuisce alla **credibilità dell'intero sistema economico**, ponendo la qualità e l'etica professionale al centro della propria attività.

Extrema ratio

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220



**COSA può fare
ognuno di noi per
prepararsi alle
ispezioni qualità?**

Controllo della qualità: Principio ISA Italia 220

I CONTROLLI ESTERNI (Cenni)

I controlli esterni del MEF sono funzionali a verificare il rispetto delle normative e hanno come obiettivo principale quello di garantire affidabilità e fiducia nelle informazioni finanziarie.

Le verifiche stesse saranno quindi focalizzate sull'analisi della documentazione relativa alle attività di revisione, compresa quella inherente al controllo della qualità, presenti nelle carte di lavoro del revisore stesso.

Particolare attenzione sarà rivolta alle procedure utilizzate per accertare i requisiti di indipendenza, alla valutazione della quantità e qualità delle risorse impiegate, con particolare riferimento alla composizione e definizione dei team di lavoro e alla congruità degli onorari professionali richiesti per svolgere l'attività di revisione.



Brescia, 12 novembre 2025

COMMISSIONI CONSULTIVE COLLEGIO SINDACALE
REVISIONE LEGALE E COLLEGIO SINDACALE CONTROLLI
DI LEGALITA' E MODELLO 231

**Grazie per
l'attenzione**

**LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI DELLE PMI:
PRINCIPI GENERALI E NOVITA' 2025**

Controllo della qualità: principio ISA Italia 220

RELATORE: Dott. Andrea Noris